CAMERA DEI DEPUTATI N. 1021

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

SERVELLO, PARIGI, VALENSISE

Istituzione della giornata nazionale del ricordo

Presentata il 12 giugno 1992

ONOREVOLI COLLEGHI ! — A due anni dalla presentazione della nostra proposta di legge per l'istituzione della giornata nazionale del ricordo – purtroppo rimasta senza seguito – il MSI-destra nazionale torna a farsi interprete della volontà popolare affinché il sacrificio di quanti hanno combattuto e sofferto sui campi di battaglia non vada dimenticato.

Il 24 settembre 1989 si è svolto a San Pellegrino Terme (Bergamo), il primo raduno regionale dell'Associazione nazionale famiglie dei caduti e dei dispersi in guerra; successivamente, a Montesilvano (Pescara), il giorno 8 ottobre, la stessa Associazione ha tenuto il XIII congresso nazionale.

Nel corso dei vari interventi è emersa unanime la concorde volontà di chiedere alla sensibilità del Governo la istituzione di una giornata di onoranze per celebrare e ricordare i caduti e dispersi in guerra su tutti i fronti di terra, del mare e dell'aria. È questa una doverosa iniziativa, che intende superare una dolorosa lacuna di ordine morale che non può non essere colmata.

Gli onorevoli colleghi che hanno avuto la possibilità di visitare altri Stati e non solamente europei, avranno notato che ciascuno di questi Paesi, con solennità, ricorda in una apposita giornata i propri caduti.

L'Italia è, forse, l'unica nazione che non abbia dedicato una apposita ricorrenza alla memoria ed al ricordo dei propri caduti; la giornata del 4 novembre, infatti, è dedicata alla « Vittoria », è,

giustamente, la festa delle Forze armate, ed il cerimoniale non comprende l'omaggio ai caduti.

Gli onorevoli colleghi della Commissione difesa che, nel corso della X legislatura, si sono recati negli Stati Uniti, hanno potuto constatare quali manifestazioni abbiano luogo in occasione del *Memorial day*, giornata di unanime considerazione per il sacrificio dei propri soldati, ai quali il popolo americano, senza alcuna esclusione, si sente riconoscente e doverosamente impegnato ad esaltarne il ricordo. Desideriamo, pertanto, richiamare l'attenzione degli onorevoli colleghi su questa nostra iniziativa, che, tra l'altro, non comporta oneri finanziari per lo Stato, certi che troverà l'assenso di tutti.

I congressisti ed i familiari dell'Associazione nazionale famiglie dei caduti e dei dispersi in guerra, sia al raduno lombardo sia al XIII congresso nazionale, hanno proposto che la ricorrenza venisse chiamata « giornata nazionale del ricordo » da tenersi normalmente nella terza domenica del mese di settembre.

È con queste considerazioni che sottoponiamo la presente proposta di legge alla vostra cortese attenzione, certi come siamo che la vostra sensibilità contribuirà a dare conforto a tante famiglie e ad esprimere una rinnovata conferma della comune volontà di pace.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

1. È istituita la giornata nazionale del ricordo per celebrare i caduti ed i dispersi di tutte le guerre.

2. La giornata nazionale del ricordo assimila ogni altra manifestazione commemorativa del sacrificio in ogni guerra ed è celebrata in ciascun anno nella terza domenica del mese di settembre.

ART. 2.

1. La giornata nazionale del ricordo è celebrata a cura del Ministero della difesa, d'intesa con l'Associazione nazionale famiglie dei caduti e dei dispersi in guerra, che coordinano le celebrazioni anche nelle singole province.

2. È istituito, in ciascuna provincia, un comitato presieduto dal prefetto e del quale fanno parte di diritto l'ufficiale più elevato in grado ed il presidente provinciale dell'Associazione nazionale famiglie dei caduti e dei dispersi in guerra. Il prefetto invita a far parte del comitato i rappresentanti provinciali delle Associazioni d'arma e degli enti che localmente hanno come compito istituzionale lo studio, la valorizzazione ed il ricordo del sacrificio del soldato italiano.

ART. 3.

1. Il Ministro della difesa, d'intesa con il rispettivo comitato provinciale, sceglie ogni anno la località dove la celebrazione della giornata ha luogo, assicurandosi che essa si svolga con particolare solennità e cerimoniale militare, alla presenza delle massime autorità dello Stato, della presidenza e dei gonfaloni delle Associazioni d'arma e degli enti invitati.

2. Durante la giornata nazionale del ricordo, è fatto obbligo agli uffici pubblici di esporre la bandiera nazionale.